

VAL di Mello - Stella Marina

"Vortice di fiabe" (I. Guerini - M. Mazzucchi - V. Neri; 1977)

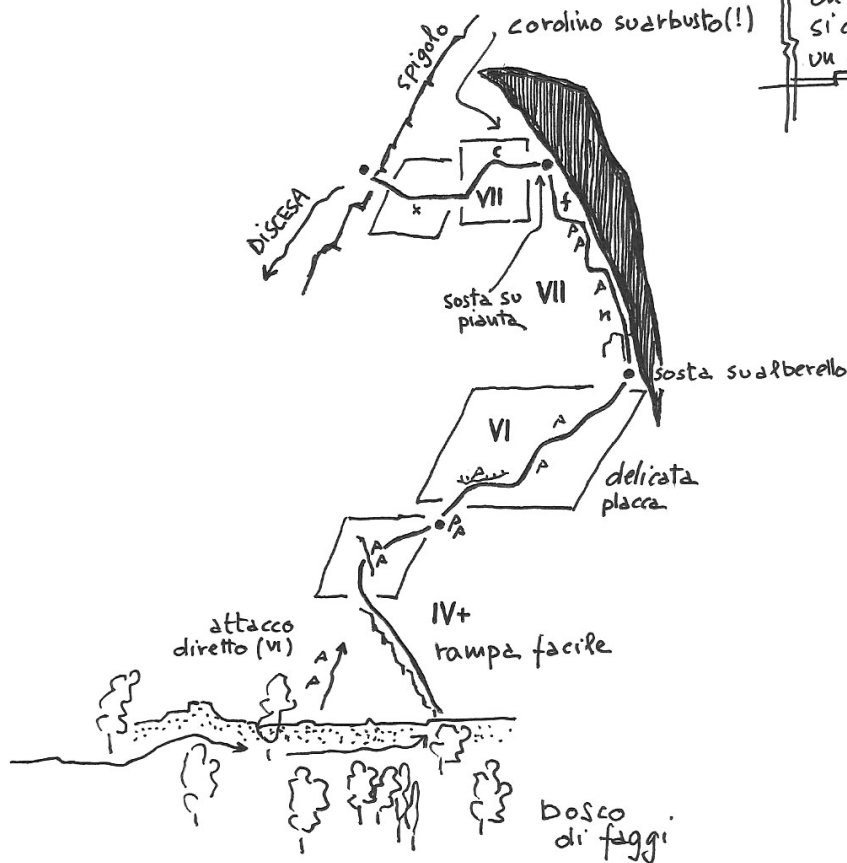
Salita impegnativa, con una lunghezza in diédro particolarmente bella. Chiodi necessari in loco; utili aliens o microfrends per il diédro.

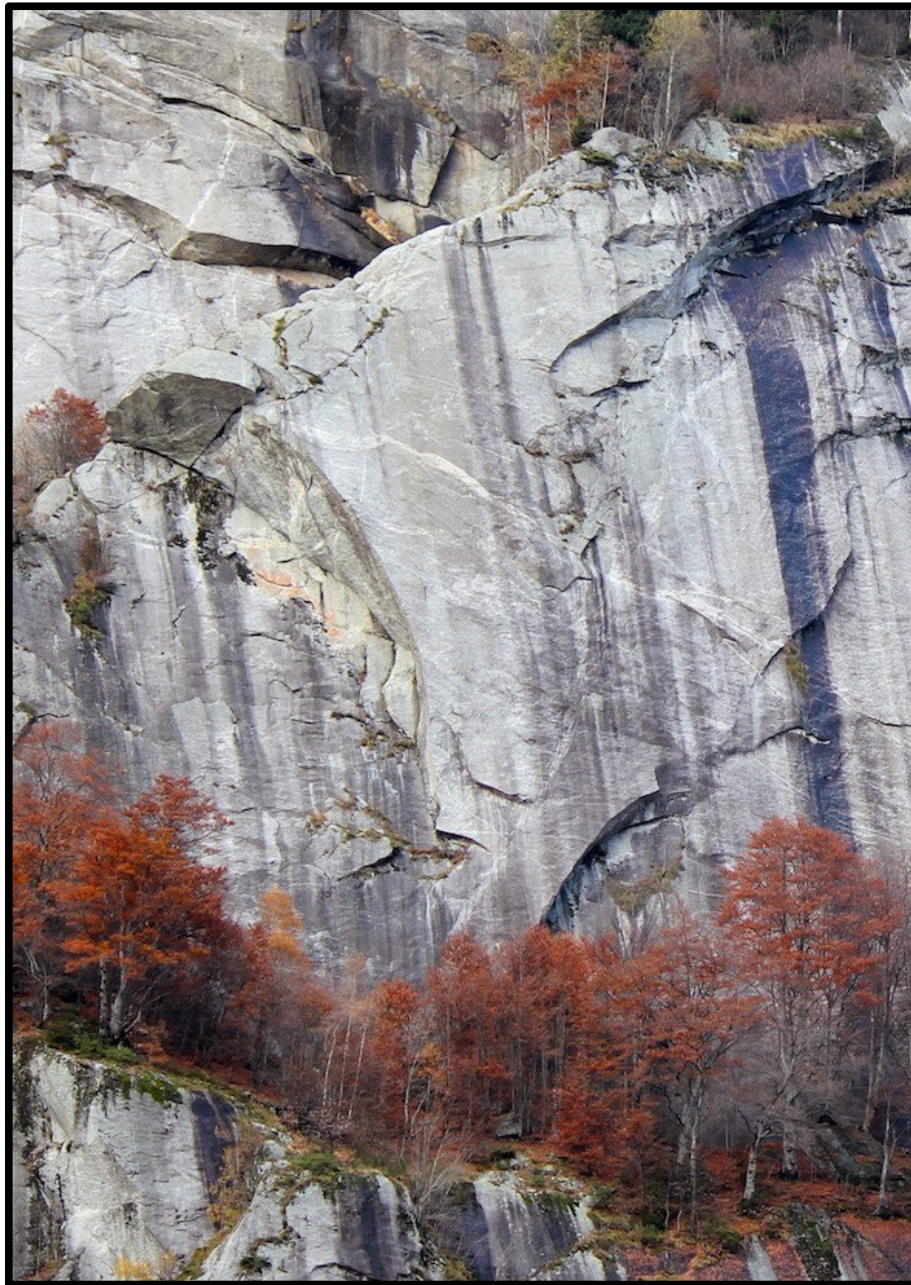
• Accesso: consigliato salire una via alle Placche del Giardino e proseguire lungo una rampa/cauale erboso fino ad una cascata che si traversa da sx a dx per portarsi sotto la parete.

• Discesa: giunti sullo spigolo dare fermata la via abbassarsi lungo il suo margine fino a portarsi sul sentiero dell'audata, poco dopo la cascata. Possono essere necessarie alcune brevi calate su alberi.

- A: chiodo
- C: cordino
- x: spit
- f: friend (rimasto incastrato)
- n: nut (rimasto incastrato)

N.B.: la 4ª lunghezza percorsa in libera oppone difficoltà di VII. Contrariamente ci si cala per alcuni metri su un arbusto.





La parete della “Stella marina”, con l'evidente tetto a sinistra del quale sale la via “**Vortice di fiabe**”.

Accesso

Raggiungere la frazione San Martino nel comune di Val Masino (SO). Superato il parcheggio all'inizio del paese (presente parchimetro per il ticket obbligatorio per posteggiare in Val di Mello) svoltare a sinistra in direzione dei bagni di Masino. Al secondo tornante proseguire verso destra (indicazioni per la Val di Mello) e percorrere la stretta strada per circa 2 km sino ad un piazzale sterrato oltre il quale è impossibile proseguire in macchina (attenzione, da quando la valle è stata dichiarata riserva naturale è necessario munirsi del ticket per il posteggio). Imboccare il sentiero che attraversa tutta la Val di Mello e superare la contrada "Cà di Carna" ed il successivo laghetto denominato "Bidè della Contessa". Entrare nella contrada "Cascina Piana", oltrepassare il rifugio Luna Nascente e le successive costruzioni, oltre le quali sulla sinistra si stacca una traccia che sale nel bosco e che conduce alla base delle "Placche del Giardino".

Per raggiungere l'attacco conviene salire una via delle "Placche del Giardino". Usciti sulla cengia, seguire il canale erboso che sale sino ad un boschetto, traversare verso destra (viso a monte) e superare un corso d'acqua fino a portarsi all'attacco della via.